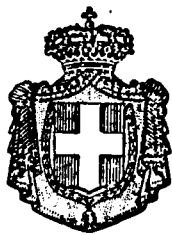
Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 97

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Roma - Martedì 14 agosto 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

SOMMARIO

MINISTERO DELLA MARINA

Ricompense al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1943, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA:

Montani Armando di Guglielmo e di Comastri Fernanda, nato a Bologna il 29 gennaio 1920, guardiamarina;

Simoncini Otello di Andrea e di Papetti Stella, nato a Pescara l'1 gennaio 1922, sottotenente G. N. (D.M.). — (*Determinazione del 10 febbraio* 1945).

A DISPERSI:

Badoni Antonio di Giuseppe e di Molteni Adriana, nato a Lecco il 21 ottobre 1916, sottotenente di vascello;

Ceriana Pietro di Giuseppe e di Scarfiotti Maria, nato a Torino il 25 maggio 1921, guardiamarina;

Paonich Bruno di Giuseppe e di Kralich Margherita, nato a Fiume il 21 luglio 1921, cannoniere P. S., matr. 57515;

Mazzella Giuseppe di Silverio e di Viciello Andrea, nato a Ponza il 7 gennaio 1923, marò s. m., matr. 135592;

Della Valle Maggiorino di Giovanni e di Fedrigo Rosa, nato a Brescia il 20 marzo 1921, cannoniere O.;

D'Andria Gennaro di Giuseppe e di Iennaro Filomena, nato a Napoli il 24 novembre 1919, marò s. m., matr. 80490;

Boccanfuso Vincenzo di Salvatore e di Manto Assunta, nato a Palermo il 22 gennaio 1921, cannoniere O., matr. 57724. — (*Determinazione del 10 febbraio* 1945).

A VIVENTI:

Gilberti Arcangelo di Edoardo e di Rispoli Maria, nato a Napoli il 26 febbraio 1918, tenente di vascello. — (*Determinazione del 4 febbraio* 1945).

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA:

Interdonato Giuseppe di Giuseppe e di La Torre Caterina, nato a Messina il 9 giugno 1901, capitano del Genio navale (D. M.). — *Determinazione del 10 febbraio* 1945)

A DISPERSI:

Gabriele Antonio fu Giacomo e fu Luppino Giovanna, nato a Trapani il 21 maggio 1892, nocchiere di 1a classe, matr. 3704 — (*Determinazione del 5 marzo* 1945).

A VIVENTI:

Ruta Francesco di Alfonso e di Maria de Marinis, nato ad Aversa il 3 maggio 1899, capitano di vascello;

Castagna Sebastiano fu Giuseppe e fu Benedetti Venera, nato a Palermo il 30 marzo 1898, capitano di corvetta — (*Determinazione del 24 febbraio* 1945).

Patrelli Campagnano Vittorio di Mario e fu Romano Antonietta nato a S. Maria Capua Vetere, il 30 dicembre 1917, tenente di vascello. — (*Determinazione del 16 febbraio* 1945).

Pontiggia Enrico fu Carlo e di Fiorazzi Maria Teresa, nato a Limbiate (Milano) il 1° aprile 1915, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 1° marzo* 1945).

Todini Carlo di Ottavio e di Santini Ginevra, nato a Roma il 14 dicembre 1919, tenente del Genio navale. — (*Determinazione del 4 febbraio* 1945).

Aloisi Umberto di Amerigo e di Olivieri Giovanna, nato a Roma il 10 novembre 1919, guardiamarina;

Montandon Marco di Pietro e di Messina Concettina, nato a Noto (Siracusa) il 18 giugno 1921, guardiamarina. — (*Determinazione del 10 febbraio* 1945).

Fonda Lorenzo fu Alessandro e fu Ruzzier Antonia, nato a Pirano (Pola), il 18 marzo 1889, sottotenente C.R.E.M. Mtz. — (*Determinazione del 5 marzo* 1945).

Valle Bruno di Raffaele e di Caprano Maria, nato a Padova il 22 febbraio 1917, 2° capo silurista, matr. 37476. — (*Determinazione del 5 marzo* 1945).

Peduzzi Ezio di Domenico e di Mirabello Anna, nato a Como l'8 settembre 1917, marò, matr. 41949. — (*Determinazione del 5 giugno* 1944).

CROCE DI GUERRA

ALLA MEMORIA:

Mariani Giovanni fu Ubaldo e di Perrini Caterina, nato a La Spezia il 9 dicembre 1917, silurista, matr. 53970. — (*Determinazione del 10 febbraio* 1945).

A DISPERSI:

Rasori Renato di Adelelmo e di Larbini Clara, nato a Fano (Pesaro) il 9 dicembre 1915, 2° capo meccanico, matricola 24636;

Polizzi Giuseppe fu Michele e di Bell'Aria Concetta, nato a Caltanissetta l'11 settembre 1916, 2° capo cannoniere arm.

Moriconi Quinto fu Egidio e fu Nastrini Caterina, nato a Nocera Umbra (Perugia) il 4 novembre 1914, 2° capo silurista, matr. 36131;

Miano Paolo di Salvatore e di Rossitto Luisa, nato a Palazzolo Agreide (Siracusa), l'1 aprile 1918, 2° capo cannoniere P. S., matr. 40413;

Ciano Giovanni di Nicola e di Valente Maria, nato a Gaeta (Littoria) il 6 marzo 1915, sergente cannoniere P. S., matr. 2076;

Anastasi Giuseppe di Salvatore e di Fabio Angela, nato a Catania il 10 gennaio 1922, sotto capo meccanico, matr. 60166;

Moršan Bruno di Daniele e di Mucchiut Lucia, nato a Mariano del Friuli (Gorizia), il 5 settembre 1919, sotto capo meccanico, matr. 97089

Barbieri Ottorino di Evaristo e di Giarolo Rosalba. da Gambellara (Vicenza), sotto capo R. T., matr. 58794.

Gargiulo Antonio di Domenico e di Auretta Rosa, nato a Vico Equense (Napoli) il 1° gennaio 1922, fuochista O., matricola 83236;

Leoni Franco di Ferruccio e di Mausoli Medarda, nato a Suzzara (Mantova), il 21 marzo 1919, elettricista, matr. 63538;

Di Lorenzo Michelangelo di Stanislao e di Antonelli Antonietta, nato a Cassano Camolino (Avellino) il 28 settembre 1923, cannoniere P. S., matr. 71303.

D'Aniello Francesco di Giuseppe e di Rutigliano Maria, nato a Barletta (Bari) il 4 maggio 1923, fuochista O., matricola 110575;

Impalomeni Filippo di Carmelo e di Calini Teresa, nato a Barcellona P. S. (Messina) il 28 aprile 1920, fuochista O., matr. 3515;

Maimone Andrea di Giuseppe e di Palazzo Domenica, nato a S. Lucia del Mele (Messina) il 20 giugno 1923, fuochista M. A., matr. 119399;

Bevilacqua Vincenzo fu Gennaro e di Pecora Clementina, nato a Afragola (Napoli) il 5 luglio 1918, fuochista M. A.;

Sech Ezio di Pietro e di Colorio Pierina, nato a Riva sul Garda (Trento) il 31 giugno 1923, furiere F. N., matr. 144519;

Ferrarese Anselmo di Mario e fu Gomiero Virginia, nato a Mugliano Veneto (Treviso), il 2 gennaio 1923, fuochista A., matr. 118455;

Albani Giovanni di Angelo e di Montanari Rosa, nato a Milano il 17 marzo 1920, marò, matr. 293. — (*Determinazione del 10 febbraio* 1945).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1945
Registro n. 5 Marina, foglio n. 207. — (Firma illegibile)

(1159)

NOI
UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Concediamo di Nostro « motu proprio » la medaglia d'oro al valor militare alla memoria al capitano di corvetta *Curzio Castagnacci*.

(Per necessità di tutela del segreto militare, la motivazione sarà pubblicata al termine della guerra).

Dato a Roma, addì 7 giugno 1945.

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1945
Registro Marina n. 6, foglio n. 76

(1193)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 agosto 1945, n. 437.

Proroga del termine per il deferimento a giudizio di epurazione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 ottobre 1944, n. 257;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 23 ottobre 1944, n. 285;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 2;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 23 febbraio 1945, n. 44;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 56;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 179;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il termine per il deferimento al giudizio di epurazione, stabilito dal 1° comma dell'art. 25 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e prorogato al 15 agosto 1945 dall'art. 10, secondo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 179, è ulteriormente prorogato fino al 15 novembre 1945.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO — NENNI — DE GASPERI — TOGLIATTI — RUINI — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — ARANGIO RUIZ — ROMITA — GULLO — LA MALFA — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LUSSU — MOLÈ

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1945
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 115. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 agosto 1945, n. 438.

Proroga del termine per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, sull'avocazione e la confisca dei profitti del regime.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' prorogato al 15 settembre 1945 il termine entro il quale, a norma del 2° comma dell'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, deve essere resa la dichiarazione indicata nell'articolo stesso.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO — NENNI — DE GASPERI — TOGLIATTI — RUINI — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — ARANGIO RUIZ — ROMITA — GULLO — LA MALFA — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LUSSU — MOLÈ

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1945
Atti del Governo, registro n. 5, *foglio n.* 114. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 24 maggio 1945, n. 439.
Istituzione di alcuni nuovi corsi completi presso Regi istituti tecnici.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Veduto il R. decreto 5 settembre 1938, n. 1758;
Veduto il R. decreto 14 settembre 1941, n. 1059;
Riconosciuta la necessità di istituire nuovi corsi completi presso i Regi istituti tecnici commerciali e per geometri di Bari e di Bologna ed una cattedra di ruolo per l'insegnamento del disegno ornamentale tessile, in luogo dell'esistente incarico, presso il Regio istituto tecnico industriale di Prato;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1942, vengono istituiti, in aggiunta a quelli già esistenti:

a) un corso completo della sezione geometri presso il Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « G. Cesare » di Bari;

b) un corso completo della sezione geometri presso il Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « P. Crescenzi » di Bologna.

In conseguenza di tali istituzioni i posti di ruolo del personale direttivo e insegnante nei corsi superiori dei predetti istituti sono stabiliti in conformità della tabella annessa al presente decreto, vista e firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro.

Art. 2.

A decorrere dal 1° ottobre 1942, è istituita una cattedra di disegno ornamentale tessile nella sezione per tessili e chimici tintori del Regio istituto tecnico industriale di Prato, in aggiunta alle cattedre del corso superiore previste dalla tabella organica approvata con R. decreto 22 luglio 1939, n. 1530.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ARANGIO RUIZ — SOLERI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1945
Atti del Governo, registro n. 5, *foglio n.* 95. — FRASCA

	ISTITUTI	Sede	SEZIONE COMMERCIALE																	SEZIONE GEOMETRI							N. dei posti di nuova istituzione	
			N. dei corsi	Presidenza senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali, geografia generale ed econom.	Scienze naturali, geografia generale ed econom. chim. e merceol.	Geografia generale ed economica	1ª lingua straniera	2ª lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale; trasporti e dogane	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica	Chimica e merceologia	Calligrafia	N. dei corsi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia, tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	Sez. commerciale	Sez. geometri
1	R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «G. Cesare»	Bari	3	1	3	1	—	—	1	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	2	2	1	1	2	2	2	—	4
2	R. Istituto tecnico commerciale e per geom. «P. Crescenzi»	Bologna	3	1	3	1	—	—	1	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	2	2	1	1	2	2	2	—	4

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 marzo 1945.

Nomina di un vice-commissario del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 16 febbraio 1942, n. 426, concernente la costituzione e l'ordinamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.);

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, con il quale il C.O.N.I. è stato posto alla dipendenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto Presidenziale 21 ottobre 1944;

Ritenuto che, per le esigenze inerenti alla gestione straordinaria dell'Ente anzidetto, si rende opportuno procedere alla nomina di un secondo vice-commissario, che coadiuvi il commissario;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Pietro Crostarosa è nominato vice-commissario del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per coadiuvare il commissario straordinario e sostituirlo in caso di assenza od impedimento.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 marzo 1945

BONOMI

(1194)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 maggio 1945.

Nomina di un vice-commissario del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 16 febbraio 1942, n. 426, concernente la costituzione e l'ordinamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.);

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, con il quale il C.O.N.I. è stato posto alla dipendenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto Presidenziale 21 ottobre 1944, con il quale l'avv. Giulio Onesti è stato nominato commissario straordinario del C.O.N.I.;

Ritenuto che per le esigenze che si sono manifestate nelle regioni di recente liberate, si rende opportuno procedere alla nomina di un vice-commissario, che coadiuvi il commissario per quanto concerne il funzionamento del C.O.N.I. nelle regioni predette;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Alessandro Frigerio è nominato vice-commissario del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) con il particolare compito di curare nel Piemonte, nella Lombardia, nel Veneto, nella Liguria e nell'Emilia la conservazione del patrimonio ed il recupero dei beni e di ogni altra attività di pertinenza dell'ente.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 maggio 1945

BONOMI

(1195)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1945.

Nomina della Commissione incaricata dell'esame dei reclami contro i risultati delle elezioni dei Consigli degli ordini degli ingegneri.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382, contenente norme sui Consigli degli ordini e collegi e sulle commissioni centrali professionali;

Decreta:

La commissione incaricata dell'esame dei reclami contro i risultati delle elezioni dei Consigli degli ordini degli ingegneri è così costituita:

1. Bianchi ing. Tito;
2. Cavallucci ing. Giovanni;
3. Del Sole ing. Armando;
4. Fea ing. Leonardo;
5. Theodoli ing. Mario Giuseppe.

Roma, addì 21 aprile 1945

Il Ministro: TUPINI

(1179)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1945.

Nomina e conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Campomaggiore (Potenza); Castelsaraceno (Potenza); Rivello (Potenza) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Direzione generale del Banco di Napoli - Napoli - e dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna - Sassari:

Decreta:

il sig. Giuseppe Venezia di Emanuele, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Campomaggiore (Potenza);

il sac. Guseppe Iacovino fu Rosario, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsaraceno (Potenza);

il sig. Nicola Bellinfante fu Giuseppe, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Rivello (Potenza);

il prof. Genuino Ciccone fu Pasquale, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di S. Demetrio nei Vestini (Aquila);

il sig. Giovanni Fiscarelli fu Giacomo, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Circello (Benevento);

il sig. Giacomo Ambrogio Vocino fu Luigi, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di S. Nicandro Garganico (Foggia);

il sig. Pasquale Liguori fu Antonio, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di S. Costantino Albanese (Potenza);

il sig. Giovanni Messina fu Nicola, è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di S. Martino d'Agri (Potenza);

il sig. Vittorio Demontis di Vincenzo, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sarrok (Cagliari);

il sig. Sechi Salvatore fu Quirico, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Banari (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 luglio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
GULLO

(1164)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Durferrit Italiana, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 30 giugno 1945, n. 423/5, emanato in via di urgenza dal Prefetto di Milano nei confronti della Società anonima Durferrit Italiana, in Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la Società anonima Durferrit Italiana, con sede in Milano, via Solferino 7, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Durferrit Italiana, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Vincenzo Orazi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1945

Il Ministro: RICCI

(1205)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società in accomandita Hahn & Kolb, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 30 giugno 1945, n. 421/3, emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Milano nei riguardi della Società in accomandita Hahn & Kolb di Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita Hahn & Kolb, con sede in Milano, piazza Duca D'Aosta, 12, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società in accomandita Hahn & Kolb, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Wilmant Giuseppe.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decretò sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1945

Il Ministro: RICCI

(1204)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Tarsia, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 30 giugno 1945, n. 427/9, emanato in via d'urgenza dal Prefetto di Milano nei confronti della Società anonima Tarsia, con sede in Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Tarsia, con sede in Milano, (fabbrica prodotti medicinali) si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno preva-

lente interesse persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Tarsia, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Raimondo Collino Panza.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1945

Il Ministro: RICCI

(1266)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1945.

Nomina del commissario liquidatore dell'Ente economico delle fibre tessili.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 17 settembre 1944, n. 213, contenente disposizioni per la gestione del patrimonio dell'Ente economico delle fibre tessili e per la definitiva attribuzione di esso;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 agosto 1944, relativo alla nomina di un commissario presso l'Ente medesimo;

Visto l'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367, che sopprime l'Ente suddetto e dispone la nomina di un commissario liquidatore;

Decreta:

L'avv. Guido Rodinò è nominato commissario per la liquidazione dell'Ente economico delle fibre tessili, con l'incarico di provvedere alla compilazione, insieme al commissario cessante, dell'inventario dei beni dell'Ente, alla esazione dei crediti maturati, al pagamento dei debiti scaduti, ed all'accertamento dell'effettivo patrimonio dell'Ente medesimo, ai fini dell'attribuzione che di esso verrà fatta a norma dell'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 17 settembre 1944, n. 213.

Roma, addì 8 agosto 1945

Il Ministro: GULLO

(1199)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso di rettifica concernente la nomina dei sindaci della Società editrice « A. Mondadori »

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 luglio 1945 è stato rettificato il nome del dott. Giulio Mazzanti, indicato come sindaco della Società editrice « A. Mondadori » all'art. 1 del decreto Presidenziale in data 2 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 giugno scorso, in quello di dott. Mario Mazzantini.

(1217)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Dato che il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, ed il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 107, sono stati esclusi dalla esecutorietà nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato situate al nord della linea che delimita i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania con ordinanza n. 1 del Governo Militare Alleato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 aprile 1945;

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della ordinanza di cui al precedente comma, Io, Brigadiere Generale Maurice Stanley Lush, C. B., C. B. E., M. C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, ordino che i decreti sottoindicati abbiano piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia del territorio soggetto al Governo Militare Alleato situata al nord della linea che delimita i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 25 luglio 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 ottobre 1944, n. 301.
Revisione delle carriere dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1945, n. 107.
Concessione di sussidi straordinari a favore dei congiunti bisognosi di familiari alle armi e istituzione di Comitati comunali.

(1191)

Io, Brigadiere Generale Maurice Stanley Lush, C.B., O.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 10 luglio 1945 entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 27 luglio 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(1192)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.